

Fattore demografico Europeo ipotesi di pericolo stabilità per Stati Uniti e mondo

Inviato da Marista Urru
martedì 30 marzo 2010

Come commento al post " Grecia e beni demaniali chi vuole l'effetto domino" , Franco Parpaiola ha mandato questo commento che riporto qui bene in vista, per due motivi . Primo perchè è interessante e credo utilissimo per capire, poi perchè spero che Franco Parpaiola si decida a scriver con noi nel blog.

Salve Marista.

Che ne diresti del fattore demografico europeo inteso come un pericolo per gli Stati Uniti e la stabilità politica e sociale del Mondo?

Verso la metà di questo secolo il Mondo si troverà di fronte ad un Europa impoverita e di non poco, non solo industrialmente ma anche intellettualmente.

Solamente in Germania che ora conta sugli 82 milioni di abitanti, nonostante un calo delle nascite in deficit verso i decessi, e nonostante l'emigrazione di intere famiglie del medio ceto professionale al disotto dei trent'anni in prevalenza verso gli SU, l'Australia ed il Sudafrica ammonti a circa 100 mila persone annue, il numero di abitanti è pressoché stagnante.

Questo grazie ad un'immigrazione dalla Turchia e al ritorno dei figli di tanti cittadini tedeschi emigrati a loro volta durante il Terzo Reich nelle fertili terre Ucraine e Russe, ad esempio.

Prevedono che per il 2050 ci saranno solamente 55 milioni di abitanti in Germania, (non trovo le statistiche pubblicate da Focus l'anno scorso mi pare) in Italia le cose non saranno migliori come non lo saranno nel resto del Nordeuropeo.

I nuovi cittadini europei non saranno certo tra i più intelligenti, dalla Turchia, Erdogan ci manda di continuo fruttivendoli e bottegai, ma nessun o pochissimi tecnici e specialisti industriali, quelli se li tiene lui. Contemporaneamente pretende che il sistema scolastico tedesco si adegui a quello turco per permettere in Germania i ginnasi turchi a cittadini tedeschi in prima generazione, di origine turca.

Allo stesso tempo dall'Africa arrivano i nuovi vu gumbà che aprono un Call

Center dietro l'altro e tanti botteghini di cianfrusaglie, e ultimamente anche Bar dove si fuma la Pipa ad acqua, ma non ci arrivano tecnici e specialisti e pochissimi di loro ha studi superiori

Non è necessario avere la maturità per vendere lattuga e verze.

Questo mio pensiero l'ho riportato questa Notte anche su Monopolitube intervenendo alla discussione sul pro e contro le Centrali Nucleari in Italia, chiedendomi a cosa potessero servire le nuove Centrali Nucleari ad un Popolo praticamente in via di estinzione industriale e tecnologica come quello italiano ed europeo in generale.

Quello che non capisco è perché la Grecia fu lasciata in balia degli speculatori per un mese intero, dandole poi la copertura finanziaria già in precedenza richiesta dal Governo Greco sin dall'inizio della crisi, anche se in modo bestiale abbinata ad una specie di Piano Marshall dal FMI.

E poi salta su un Ministro al Bundenstag di Berlino a consigliare alla Grecia di venderci qualche isola per pagare i suoi debiti, spero di non sentirmi dire un giorno, che la Germania è costretta a mettere all'asta le isole della Frisia pagarsi i propri. (buona questa) .

A dirti la verità tutto questo mi confonde un poco, d'altra parte la parte Greca del Mare Nostrum è una porta spalancata, verso est e sempre ancora nel mirino cinese.

Intanto lo zio Sam non dorme ed è giusto che non dorma, anzi non deve dormire proprio, con quei quattro vu gumbra africani e fruttivendoli turchi che si troveranno in Europa tra un paio di decenni, anche il totalitarismo islamico avrà gioco facile.

Non ci voglio giurare sai, ma mi sa tanto che questa volta la definitiva sfida all'Europa, arrivi, anche se attraverso Banche americane, più dal medio oriente che dall'altra parte dello stagno.

Ciao